

ALLA DIREZIONE GENERALE PENSIONI DI GUERRA
Servizio Pensioni Dirette V.G. - OMS
presso Ministero del Tesoro

R O M A

On. Direzione,

Il sottoscritto BELFIORE GILDO, nato a Padova il 4-3-1906 e residente a Padova in Via S. Francesco n°9, fa domanda per ottenere la pensione di guerra, in base alle disposizioni di legge esistenti.

Egli espone i fatti qui di seguito: arruolatosi nelle formazioni militari repubblicane spagnole, nel mese di agosto del 1936 nella "Colonna Internazionale Lenin" a Barcellona, nel mese di settembre dello stesso anno fu ferito in combattimento all'emitorec sinistro, in località Casetta di Cusina (Uesca).

Ricoverato negli seguenti ospedali: Arangues, Barbastro a Lerida, Ospital Generale di Cataluna, Ospital n°18 Mungovich e al Convalescenzario di Monserat. Fu dimesso verso il mese di maggio del 1937 e trasferito ad Abacete, alla scuola militare delle Brigate Internazionali di Pozzo Rubio; dove fra i vari istruttori c'era anche Giuliano Paietta. Vi rimase per oltre 3 mesi e poi fu inviato alla 12a Brigata Internazionale Garibaldi 2° Battaglione, Compagnia mitraglieri-osservatore di Compagnia (Plana Maior).

Rimase in tale formazione militare fino all'evaquazione in Francia nel febbraio del 1939.

Il richiedente fa presente che, in seguito alle gravi ferite riportate, gli rimase una invalidità permanente, con conseguente diminuzione della capacità lavorativa.

Precisa che il ritardo della sua domanda é stato causato dalla mancanza di conoscenza delle disposizioni in merito.

Ne ll'attesa che la sua domanda sia benevolmente accolta, ringrazia anticipatamente e ossequia.

/Gildo Belfiore/

Via S. Francesco, n°9

Padova

Padova lì, 11 dicembre 1964

Padova 26 marzo 1968

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Dalmazia n° 1

R O M A

Il sottoscritto BELFIORE Gildo nato a Padova
il 4.3.1906 ivi residente in via Livello n° 7, che
codesta On. COMMISSIONE con deliberazione n° 22759
del 20 maggio 1963 gli riconosceva il diritto pre-
visto dall'Art. 5 della Legge 10.3.1955 n° 96, e la
di cui pratica è stata rubblicata col N° 1775292 di
posizione. Nella sua qualità di perseguitato politi-
co antifascista fa

D O M A N D A

TENDENTE AD OTTENERE l'assegno vitalizio di bene-
renza previsto dall'art. 4 della Legge 24.4.1967
n° 261, avendo già raggiunto l'età pensionabile e
non usufruendo di altra pensione od assegno a cari-
co dello Stato.

Nella fiduciosa attesa che la sua domanda sia
benevolmente accolta ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

Allegati n° 3 - 1 Certificato di nascita
2 " " cittadinanza italiana
3 Dichiarazione del Sindaco di PD.

AL MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE PENSIONI DI GUERRA
Servizio Pensioni Dirette V.G.=OMS

=====

R O M A

STUDI
ETTORE
LUCCINI

(Tehran)

ad' associazione del 1939 (Tehran)
Major (costituito in compagnia) di dove rimase fino
nel 2° Battaglione compagnia di combattimento (come
regimentale) del 12° Battaglione Internazionale Garibaldi
Da un periodo di 3-4 mesi da loro per

1939-1940, ma i vari battaglioni (come) di combattimento
hanno mantenuto il 12° Battaglione Internazionale di
dal 1937. Essendo stato ridotto ad 8 battaglioni.

mentre nel mese maggio (come)
#18. maggio, e con battaglioni di
Battaglione (Costituito) di combattimento (come) di combattimento
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.

combinata fronte. Discorso in seguito.
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.

parte nel mese di settembre 1936 ad
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.

giugno. nel mese di agosto del 1936
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.

Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.
Battaglioni di combattimento. Battaglioni di combattimento.

CENTRO
STUDI
ETIOPI
LUCCINI

Domanda di pensione
in seguito a ferite riportate
in combattimento nell'-

Guerra di Spagna -

dalle quali in

conseguenza dello quale

ebbe una diminuzione

della capacità lavorativa

circ. n. 817

Oggetto : Invia relazione

Caro Amico,

crediamo di fare cosa utile nell'invarti in allegato

copia della relazione svolta al VI° Congresso Provinciale dal

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE DI PADOVA

Via Del Padovanino, n. 1

6 marzo 1964

Padova, 23 giugno 1961

On. Commissione Ministeriale

Perseguitati Politici

presso Ministero del Tesoro

R O M A

(Via Flaminia 288)

Il sottoscritto Belfiore Gildo nato a Padova il 4 marzo 1906 ivi residente in Via S. Francesco n.9, in relazione alle disposizioni della legge n.96 del 10/3/1955 e successive modifiche, nonché in conformità a quanto disposto dalla legge n. 284 del 3 aprile 1961; fa domanda per ottenere l'assegno di benemerenza e i contributi assicurativi per i periodi più sotto distinti.

Il medesimo ritiene di trovarsi nelle condizioni previste dalle leggi su mensionate in quanto ha subito persecuzioni durante quasi tutto il periodo fascista ed in seguito a dette persecuzioni egli ha dovuto emigrare in Francia e fin dal 12/11/1937 fu ricercato dalla polizia italiana come risulta dal documento allegato, egli fu internato nei campi di concentramento di Francia e precisamente ad: Anseni (Nantes), Argeles (Pirenei orientali), Gurs Forte de Mont Louis, e Vernet d'Ariege; fu rimpatriato in seguito ad extradizione

comandante

157/77



CENTRO
No 0835

Mittente

Destinatario

Destinazione

Dei
Dei
Roma
FIRMA

TASSE RISCOSSE

Franc. e Dir.

Racc. . . . L. 14

Espresso . . .

Aerea . . .

Avv. Ricev. 3

TOTALE L. 140

È vietato includere valori nella raccomandazione.
L'Amministrazione non ne risponde.

CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI



Alla Commissione per il riconoscimento
delle providenze a favore dei P.P.

Via Dalmazia N°28

ROMA

On. Commissione,

Io sottoscritto BELFIORE GILDO, nato a Padova il sei Aprile millenovecentosei e ivi residente in Via S. Francesco N°9 (Posizione N°1775617) si permette di esporre ricorso avverso alla deliberazione espressa nella seduta del 4 Dicembre 1958 e riguardante al godimento dei benefici previsti dall'Art.5 della legge 10.3. 1955 N°96.

In detta deliberazione gli venne riconosciuto valido solo il periodo trascorso al confino di polizia e non quelli trascorsi in esilio in Francia ed in Spagna ed in deportazione in Germania e precisamente: dal luglio-agosto del 1930 al 5 gennaio 1943, periodo trascorso inizialmente in Francia poi in Spagna ed infine nei campi di concentramento in Francia; e dal 10 Settembre 1944 al 25 Aprile 1945, *deportazione in Germania*

A comprovare la validità delle sue richieste il sottoscritto allega quei pochi documenti che gli é stato possibile raccogliere data la lontananza del tempo, per il primo periodo esilio la foto copia di uno stralcio del Bollettino delle Ricerche e fa notare che la data del 12 novembre 1937, si spiega col fatto che solo allora la polizia italiana era venuta a conoscenza del suo espatrio, per il secondo (deportazione) la foto copia di un foglio di identità accluso ai documenti che lo accompagnano nei campi di concentramento nazisti.

Il ricorrente crede che altri documenti comprovanti la veridicità e giustizia delle sue richieste potranno essere reperiti presso gli archivi della Pubblica Sicurezza.

Nella speranza che la sua richiesta sia benevolmente accolta anticipatamente ringrazia e ossequia.

(Belfiore Gildo)

Padova li 30 Maggio 1959.

6 marzo 1968

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI
Presso il MINISTERO DEL TESORO
Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova
affinchè sia unito alla domanda di assegno vitalizio di bene-
merenza del Signor BELFIORE Gildo rubblicata con il numero
di posizione 1775617.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(V. Benetti)

n° 1 allegato